



NAVE SAN ROCCO

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

Provincia di Trento



ZAMBANA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 130 della Giunta comunale

OGGETTO: Contributi di cui al D.L. n. 34/2019, art. 30, comma 14 ter, destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l'anno 2020. Approvazione a tutti gli effetti della perizia di spesa inerente all'intervento di "Ammodernamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica esterna del centro abitato di Zambana Nuova (varie vie), con sostituzione dei soli corpi illuminanti" ed affidamento esecuzione. CUP I76G20000300001.

L'anno duemila venti addì ventisette del mese di agosto alle ore 18:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunita la Giunta comunale.

Presenti i signori:

ASSENTE
giust. ingiust.

TASIN Renato	- Sindaco
VALER Joseph	- Vice Sindaco
CASTELLAN Katia	- Assessore
DEVIGILI Christian	- Assessore
PIAZZERA Chiara	- Assessore
PILATI Giacomo	- Assessore

Assiste il Segretario Comunale dott. Adriano BEVILACQUA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Renato TASIN nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Pareri istruttori resi ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 nr. 2.

Oggetto: Contributi di cui al D.L. n. 34/2019, art. 30, comma 14 ter, destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l'anno 2020. Approvazione a tutti gli effetti della perizia di spesa inerente all'intervento di "Ammodernamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica esterna del centro abitato di Zambana Nuova (varie vie), con sostituzione dei soli corpi illuminanti" ed affidamento esecuzione. CUP I76G20000300001.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla proposta di provvedimento richiamata in oggetto, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine ai riflessi del medesimo sulla regolarità e sulla correttezza dell'azione amministrativa.

Terre d'Adige, 27/08/2020

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO LAVORI PUBBLICI

F.to (geom. Aldo Bernard)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla proposta di provvedimento richiamata in oggetto, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima.

Terre d'Adige, 27/08/2020

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to (rag. Graziella Gentil)

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla proposta di provvedimento richiamata in oggetto, si esprime, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Terre d'Adige, 27/08/2020

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to (rag. Graziella Gentil)

Si richiamano:

- il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 29.10.2019, esecutiva;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 09 di data 05.03.2020 di approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 e relativi allegati;
- l'atto programmatico di indirizzo delle attività delle strutture organizzative del Comune per l'anno 2020-2022, approvato con delibera della giunta comunale n. 41 di data 12.03.2020, che individua gli atti gestionali assegnati alla competenza della giunta comunale, del segretario comunale e dei responsabili degli uffici.

Relazione:

- l'art. 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" che prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:
 - a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
 - b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- Ai sensi dell'art. 1, comma 30, della legge n. 160 del 2019, il contributo è attribuito ai comuni in misura differenziata, sulla base della popolazione residente al 1° gennaio 2018, per i seguenti importi:
 - A) 50.000 euro per i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti;
 - B) 70.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti;
 - C) 90.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti;
 - D) 130.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti;
 - E) 170.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti;
 - F) 210.000 euro per i comuni con popolazione compresa tra 100.001 e 250.000 abitanti;
 - G) 250.000 euro per i comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti.
- Il comma 31 del citato articolo 1 della legge n. 160 del 2019 stabilisce che: "il comune beneficiario dei contributi di cui al comma 29 può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all'articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50".

Preso atto che:

- Con Decreto in data 14 gennaio 2020 del Capo del Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno, il Comune di Terre d'Adige è risultato assegnatario di un contributo di 50.000 euro per l'anno 2020, concesso in applicazione del comma 29 dell'art. 1 e del comma 30 dell'art. 1 della legge di bilancio 27 dicembre 2019 n. 160, per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- il comma 3 dell'articolo 1 del citato decreto, stabilisce che: "Il comune beneficiario del contributo è tenuto ad iniziare l'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche

entro il 15 settembre 2020”;

- nel rispetto del comma 31 del citato articolo 1 della legge n. 160 del 2019, il quale stabilisce che “il comune beneficiario dei contributo di cui al comma 29 può finanziare uno o più lavori pubblici, a condizione che gli stessi non siano già integralmente finanziati da altri soggetti e che siano aggiuntivi rispetto a quelli da avviare nella prima annualità dei programmi triennali di cui all’articolo 21 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”,

ATTESO che è volontà dell’Amministrazione comunale destinare il contributo concesso per la realizzazione di interventi in materia di efficientamento energetico e nella fattispecie per realizzare lo “**intervento di ammodernamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica del centro abitato di Zambana Nuova (varie vie)**” sostituendo massivamente i corpi illuminanti ora presenti nell’abitato di Zambana Nuova.

Ai sensi dell’articolo 52 della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm., trattandosi di lavori di manutenzione straordinaria, l’esecuzione delle opere può essere autorizzata sulla base di una perizia, che individua, anche genericamente, le opere, i lavori, le forniture necessarie, per un importo non eccedente per singolo contratto 500.000 Euro. Dovendo procedere alla redazione della perizia, dopo aver preliminarmente verificato che l’incarico non può essere affidato al personale in servizio ed accertata la maggiore convenienza economica, rispetto alle condizioni di mercato si è interpellata al riguardo l’Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (AIR S.p.A.) - di Mezzolombardo S.p.A. (in sigla AIR), società in house, interamente partecipata da Comuni della Provincia di Trento, tra i quali questo Comune, gestisce, tra gli altri, il servizio di pubblica illuminazione (IP) dei Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele a/Adige, Roverè della Luna, Faedo e Lavis, consistente nella costruzione e gestione degli impianti sul territorio comunale, in attuazione del Piano Regolatore dell’Illuminazione Comunale (PRIC) e negli obiettivi di risparmio energetico previsti dal Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile (PAES), adottati dai cessati Comuni di Zambana e di Nave San Rocco ora fusisi nel nuovo Comune di Terre d’Adige.

I rapporti tra la società ed i Comuni sono regolati da apposito "Contratto di servizio", uguale per tutti i soci, il quale, agli art. 3 e 4, disciplina rispettivamente gli interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione straordinaria e le nuove realizzazioni di impianti o parte di essi. Il contratto di servizio e l’allegato “capitolato tecnico servizio illuminazione pubblica”.

Con deliberazione del Consiglio comunale di Nave San Rocco n. 41 del 12.12.2018, resa immediatamente eseguibile e con deliberazione del Consiglio comunale di Zambana nr. 44 del 19.12.2018, entrambe le Amministrazioni hanno proceduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie e al censimento annuale della partecipazioni pubbliche al 31.12.2017, confermando il mantenimento della partecipazione in AIR SPA, in considerazione della natura delle attività gestite, del fatto che, in ragione del forte legame con il territorio in cui opera, la società è orientata allo sviluppo dei servizi affidatigli e delle relative infrastrutture, con l’obiettivo di promuovere la crescita economica, il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini utenti e la valorizzazione di tutte le persone che vi lavorano. In questo senso nei provvedimenti citati sono state effettuate alcune valutazioni e considerazioni (positive) sull’attività di AIR S.p.A., evidenziandone l’evoluzione sul mercato e l’adeguamento dimensionale, anche per fatturato, nonché la politica di alleanze sul territorio che ha consentito di reggere la sfida del mercato realizzando economie di scala, maggiori capacità contrattuali ed una gestione più economica ed efficiente dei servizi che ha permesso alla società di presentare dei bilanci con un risultato d’esercizio positivo.

Si evidenzia che A.I.R. SpA ha natura di società *in house providing* ai sensi dell’art. 10, comma 7, lett. d) della L.P. 6/2004, ossia di società a capitale pubblico, sulla quale gli enti pubblici titolari del capitale esercitano un controllo analogo a quello che esercitano sui propri servizi e che realizza la

parte più importante della propria attività con gli enti pubblici che la controllano e che ha adeguato il proprio statuto sociale e i patti parasociali alle previsioni del D.lgs. 175/2016, secondo i testi approvati preliminarmente dai comuni soci e da questo comune con consiliare n. 3 di data 09/01/2018.

Per quanto riguarda il servizio di pubblica illuminazione i rapporti tra l'Azienda AIR ed i Comuni di Nave San Rocco e Zambana sono regolati da apposito "Contratto di servizio", sono stati approvati con deliberazione del Consiglio comunale di Zambana n. 45 del 19 dicembre 2018 e con deliberazione del Consiglio comunale di Nave San Rocco n. 4 del 28 gennaio 2016 e sottoscritto con modalità telematica, mediante scrittura privata, il giorno 14 marzo 2016, registrato nel repertorio degli atti non soggetti a registrazione sub n. 635 - conservato agli atti del protocollo informatico Pi.Tre con ID documento: 107513388.

L'art. 2.5 del contratto di servizio di pubblica illuminazione definisce gli interventi riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica s'intendono tutti gli interventi finalizzati alla riduzione dei consumi di energia elettrica, realizzati su proposta di AIR ovvero su richiesta della Amministrazione comunale comprendenti a titolo a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- la sostituzione di apparecchi di illuminazione/lampade a maggiore efficienza;
- l'installazione di regolatori di flusso;
- l'installazione di stabilizzatori di tensione;
- l'installazione di alimentatori elettronici;
- l'adeguamento delle potenze impegnate per singolo armadio alle potenze effettivamente assorbite dall'impianto, accorpamento di quadri di comando e accensione, installazione di accessori più efficienti, ecc.

Progetto Tecnico - Economico degli interventi

In relazione agli accordi specifici intascati per la progettazione dei vari interventi di riqualificazione energetica, AIR sotterrà all'Amministrazione comunale un preventivo ed un progetto tecnico economico contenente le seguenti informazioni:

- a) relazione tecnica sullo stato di fatto, con individuazione dei punti critici sotto l'aspetto energetico, tecnico, funzionale, strutturale, ambientale e antinfortunistico;
- b) relazione tecnica con descrizione delle caratteristiche principali dell'intervento;
- c) elaborati grafici, schemi funzionali, planimetrie;
- d) computo metrico dettagliato degli interventi previsti e preventivo degli interventi;
- e) schede tecniche e materiale illustrativo relativo ai componenti tecnici;
- f) programma indicante i tempi stimati di esecuzione
- g) risparmio atteso in termini energetici ed economici
- h) benefici ambientali e di comfort;

Sotto il profilo dell'ammissibilità dell'affidamento diretto nei confronti della propria società in house si è accertato che il medesimo avviene nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 del codice dei contratti D.Lgs 18/04/2016, n. 50, ed è sottratto all'ambito di applicazione del codice dei contratti per espressa previsione del comma 1 dell'articolo 5.

I corrispettivi per la predisposizione del progetto di cui sopra sono stabiliti nel paragrafo 4.2.

Gli interventi di riqualificazione energetica se preventivati da AIR saranno sottoposti Sotto il profilo dell'economicità della scelta si evidenzia che il capitolato tecnico allegato al contratto di servizio prevede all'articolo 4.2 la remunerazione delle "prestazioni extra canone" che per le spese tecniche risultano connesse alle progettazioni in materia di modifica, rifacimento e realizzazione di nuovi impianti, nonché al servizio di attività della "Direzione dei Lavori", che viene fissata per entrambe le prestazioni in misura pari al 3%/cadauna dell'importo dei lavori e nel 2% per quelle relative a coordinamento sicurezza in fase progettuale ed esecutiva. Costi nettamente inferiori a quelli stimati in base alle tariffa professionale di cui al decreto del Ministero della

Giustizia 17 giugno 2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’articolo 24, comma 8, del decreto legislativo 18 aprile 2016 nr. 50”.

Corrispondendo alla richiesta dell’Amministrazione, di disponibilità quale “Società in house” per la progettazione ed esecuzione dell’intervento di “*Ammodernamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica esterna del centro abitato di Zambana Nuova, con sostituzione dei soli corpi illuminanti*” (riferimento prot. 4841/P/2020), A.I.R. ha trasmesso con nota acquisita a protocollo sub n. 5466/A in data 12.08.2020 e che, pur non allegata materialmente ne forma parte integrante del presente provvedimento), la perizia denominata “Progetto per l’intervento di ammodernamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica del centro abitato di Zambana Nuova” precisando che la stessa, è stata redatta su indicazione dell’amministrazione comunale e nel rispetto delle priorità di intervento previste dal PRIC, stima il costo delle opere in complessivi €uro 49.931,19.= di cui €uro 38.610,57.= per lavori, dei quali €uro 247,00.= per oneri per la sicurezza, ed €uro 11.320,62.= per somme a disposizione, composta dai seguenti elaborati:

- a) Elaborato “A” planimetria punti luce,
- b) Elaborato “B” computo metrico estimativo,
- c) Elaborato “C” relazione tecnica,
- d) Elaborato “D” calcoli illuminotecnici,
- e) Elaborato “E” schede tecniche apparecchi;

dando atto che il Quadro Economico generale di perizia prevede una spesa complessiva di €uro 49.931,19.=, così suddivisa:

Progetto per l’intervento di ammodernamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica del centro abitato di Zambana Nuova (varie vie)”.

A TOTALE LAVORI E FORNITURE

1	FORNITURE MATERIALI	€	29.542,13
2	MANODOPERA POSA IMPIANTO IP	€	8.821,44
3	OPERE EDILI STRADALI	€	-----
4	ONERI DELLA SICUREZZA (su 2-3)	€	247,00
5	<u>ONERI SMALTIMENTO ARMATURE</u>	€	1.270,08
	TOTALE COMPLESSIVO	€	38.610,57

B SOMME A DISPOSIZIONE

1 IMPREVISTI E REMUNERAZIONI EXTRA CANONE

1.1	IMPREVISTI 10%	€	-----
1.2	COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE	€	-----
1.3	PROGETTAZIONE IMPIANTO 3% SU A1-2-3	€	1.158,32
1.4	SPESE TECNICHE E DIREZIONE LAVORI 3% SU A1-2-3	€	1.158,32

2 IVA

2.1	<u>IVA 22% SU A+B1.2+B1.3+B1.4</u>	€	9.003,98
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	11.320,62
	<u>TOTALE COMPLESSIVO (A+B) IVA ESCLUSA</u>	€	40.927,20
	<u>TOTALE COMPLESSIVO (A+B) IVA COMPRESA</u>	€	49.931,19

Considerato che l’impianto di illuminazione pubblica presente è costituito da corpi illuminanti di tipo a Led di “prima generazione” realizzato oltre 11 anni fa con oltre 43.100 ore di funzionamento (rispetto alla durata della funzionalità garantita all’epoca per 20.000 ore o 5 anni) ed ora si stanno manifestando degli “spegnimenti parziali dei led” per “naturale esaurimento”, con un inevitabile abbassamento dei livelli di illuminazione che pregiudicano il corretto rispetto della normativa vigente in materia di illuminazione stradale nonché una incidente e costosa gestione dell’ordinaria manutenzione.

Su indicazione dell'amministrazione comunale e nell'ottica di un ulteriore contenimento dei consumi dell'energia elettrica l'impianto sarà realizzato con armature stradali del tipo a "led di ultima generazione" ad alta efficienza, certificate full Cut Off - in "Classe A" come definite "nell'Allegato C" della L.P. 16/2007, ovvero apparecchi certificati che abbiano una distribuzione di intensità luminosa per angoli gamma maggiori o uguali a 90° compresa tra 0,00 e 0,49 candele per 1000 lumen e per meglio inserirsi nel caratteristico contesto urbanistico ed ambientale, è stato previsto e scelto il flusso luminoso 4000°K con colore bianco neutro.

Vengono mantenute tutte le linee di alimentazione attuali che partono dal quadro principale di comando situato in via San Pio X° e non sono previste opere stradali, sui singoli pali vengono verificate le morsettiera di derivazione e nel caso le stesse presentano danni o guasti, verranno sostituite, mentre Il cavo di collegamento tra il nuovo corpo illuminante e la morsettiera, se risultasse necessaria la sostituzione, sarà del tipo FG16R16 avente sezione 2x1,5 mmq. Si verificherà inoltre che l'impianto sia cablato in classe II e tutti gli apparecchi saranno configurati in classe di isolamento II, completi di scaricatore supplementare e dispositivo di dimmerazione notturna automatica. Con la riduzione delle potenze nominali dei corpi illuminanti vi sarà un ulteriore riduzione delle perdite di potenza a vantaggio dell'efficientamento dell'impianto stesso.

Le armature stradali di progetto saranno tutte

Funzionamento e risparmio energetico dell'impianto.

Non è previsto un riduttore di potenza centralizzato in quanto ogni corpo illuminante è dotato di alimentatore DynaDimmer. Il Dynadimmer integrato è un sistema di regolazione, di tipo automatico, che funziona senza necessità di un controllo esterno e che rende possibile un ulteriore risparmio energetico, viene programmato in fabbrica e non necessita di altri settaggi.

Con questo sistema si possono scegliere sia la durata dell'intervallo di regolazione che il flusso luminoso in fase di regolazione.

Sono disponibili tre programmi standard con diversi profili di regolazione (DDF1, DDF2 e DDF3).

Per l'impianto in questione sarà attivata una riduzione di potenza come da programma Dynadimmer integrato (DDF2) che prevede una riduzione di flusso del 30% dalle ore 22 alle ore 24 e successiva diminuzione del 20% fino alle ore 5 del mattino (50%totale) per poi ritornare al 100% fino allo spegnimento dell'impianto.

Costi di gestione:

Il progetto prevede l'utilizzo di lampade a tecnologia LED di ultima generazione ad alta efficienza energetica che garantiscono consumi contenuti. Nel progetto è stata sviluppata una proiezione inherente ai valori della potenza assorbita dagli apparecchi ed una stima dei consumi e del costo di Esercizio, studio che rapportato alla proporzionale riduzione dei consumi, comporterà un notevole risparmio di gestione da parte dell'amministrazione stimato in circa 6.783,42.= €uro/anno.

La scelta dei corpi illuminanti a Ledo unitamente alla gestione dell'impianto progettato con riduzione di potenza programmata, caratterizza lo stesso come impianto ad alta efficienza complessiva.

Preso atto che al presente provvedimento trovano applicazione le disposizioni dell'articolo 3 della L. 13 agosto 2010, nr. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", così come modificata dal Decreto Legge dd. 12 novembre 2010, nr. 187 e convertito in Legge 17 dicembre 2010, nr. 217. Il Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 1456 C.C., nel caso in cui il contraente esegua le transazioni finanziarie senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane S.p.A.

Rilevato che, secondo quanto disposto dalla normativa indicata, si è provveduto a richiedere all'Autorità Nazionale Anticorruzione, tramite il Sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG), il codice alfanumerico di identificazione del procedimento di selezione del

contraente (CIG semplificato n. Z842E135CF inerente all'esecuzione dei lavori e nr. Z682E13716 relativamente all'affidamento attività tecniche inerenti alla progettazione, Direzione Lavori e CSE). Evidenziato che in attuazione alla novella Legge 9 agosto 2013, n. 98, art. 31, comma 4, lettera c) la stazione appaltante è tenuta ad acquisire il DURC in corso di validità per la stipula del contratto. Preso atto che è stato acquisito il DURC on line a nome dell'impresa e che lo stesso, protocollato da INAIL al n. 23059395 alla data della richiesta del 09.07.2020 risulta regolare e valevole fino al 06.11.2020.

Per tutto ciò premesso;

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente;

Accertato che:

- l'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (in sigla AIR) è una società in house, interamente partecipata da Comuni di Mezzolombardo, Mezzocorona, San Michele a/Adige, Roverè della Luna, Faedo, Nave San Rocco e Lavis e per il Comune di Nave San Rocco, gestisce i servizi di pubblica illuminazione e il servizio idrico integrato. Le amministrazioni Comunali esercitano su detta società un controllo congiunto analogo a quello esercitato sui propri servizi nel rispetto di tutte le condizioni prescritte al comma 1 dell'articolo 5 del D.lgs. 18/04/2016, n. 50;
- le amministrazioni comunali esercitano su detta società un controllo congiunto analogo a quello esercitato sui propri servizi nel rispetto di tutte le condizioni prescritte al comma 1 dell'articolo 5 del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 (codice dei contratti pubblici);
- l'articolo 5 al comma 1 del codice dei contratti pubblici prevede che una concessione o un appalto pubblico, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato, è escluso dall'applicazione del codice dei contratti quando sui verificano tutti i requisiti prescritti ai commi 1 e 2 del medesimo articolo. I successivi commi 4 e 5 dell'articolo 5 prevedono poi che un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore può aggiudicare un appalto pubblico o una concessione senza applicare il presente codice qualora ricorrano le condizioni di cui al comma 1, anche in caso di controllo congiunto. La natura giuridica di A.I.R. SpA soddisfa tutte le seguenti condizioni, stabilite dall'articolo 5 del D.lgs. n. 50/2016 (Codice Appalti), che consentono di non essere assoggettata alla disciplina dettata dal Codice e dunque operare come società *in house*:
 - . oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
 - . nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di voto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;
 - . l'amministrazione aggiudicatrice (nel caso specifico i Comuni soci) esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.
- l'articolo 192 del codice dei contratti pubblici prevede l'istituzione presso l'ANAC dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 5. La domanda di iscrizione consente alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori sotto la propria responsabilità, di effettuare affidamenti diretti dei contratti all'ente strumentale. Nel caso in cui il controllo su un organismo in house sia esercitato congiuntamente da più amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori, ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del Codice dei contratti pubblici, deve essere presentata una sola domanda riferita a tutti i soggetti interessati all'iscrizione. Il Comune di

Mezzolombardo il giorno 22 marzo 2018 ha presentato domanda di iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che, al ricorrere dei presupposti previsti dall'art. 5 del Codice dei contratti pubblici ovvero dagli artt. 4 e 16 del d.lgs. 175/2016, intendono operare affidamenti diretti in favore di organismi in house in forza di un controllo analogo diretto, invertito, a cascata o orizzontale sugli stessi. La domanda è presentata anche per conto dei Comuni soci di AIR tra cui Nave San Rocco.

Considerato che l'art. 192 (Regime speciale degli affidamenti in house), comma 2 del D.lgs. 50/2016 recita: "2. Ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche." Tenendo conto della platea degli aspetti sopra considerati, il rapporto "qualità/prezzo" trova specifica ottimizzazione nell'affidamento in house alla sopradetta partecipata, in alternativa allo sviluppo in economia o tramite appalti o ad altre ipotesi gestorie previste dal vigente ordinamento, così come nel seguito ulteriormente rappresentato. Benché nel caso specifico si tratti di servizi strumentali (non pubblici d'interesse generale) disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le ragioni del mancato ricorso al mercato sono anzitutto da individuare:

- nel patrimonio esperienziale posseduto dalla partecipata AIR SPA: la società ha a disposizione i mezzi tecnici, operativi e organizzativi per gestire al meglio l'affidamento di che trattasi, strumenti che risultano essere immediatamente disponibili, senza l'aggravio di costi che potrebbe avversi nel caso in cui il Comune decidesse di gestire direttamente l'attività;
- nella congruità e ragionevolezza, in una logica "qualità/prezzo" dei costi che saranno fatturati al Comune;
- nella possibilità, nei termini sopra precisati, di monitorare direttamente le performances della partecipata nelle varie fasi del ciclo di produzione dell'attività;
- nella conoscenza del territorio, da altri operatori economici non parimenti posseduta;
- nel fatto che l'attività strumentale in esame è riconducibile nell'alveo di un rischio correlato all'esecuzione dell'attività del tutto compatibile con l'interesse pubblico perseguito dal Comune a favore della cittadinanza da esso rappresentata in via esponenziale;
- nella constatazione che il know how posseduto dalla società, con duplice riferimento all'attività strumentale di che trattasi e alla realtà territoriale di riferimento, è a tutto beneficio della collettività.

Accertato che l'esecuzione diretta da parte del gestore AIR degli interventi oggetto del presente provvedimento avviene nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 del codice dei contratti D.Lgs 18/04/2016, n. 50, ed è sottratto all'ambito di applicazione del codice dei contratti per espressa previsione del comma 1 dell'articolo 5.

Visti:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ("Codice dei contratti pubblici"), avente ad oggetto "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- vista la Legge Provinciale dd. 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm. che detta norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti e il relativo

Regolamento di attuazione, approvato con Decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg. , nei testi aggiornati e in vigore;

- vista la L.P. 9 marzo 2016 n. 2 “Disciplina delle procedure di appalto e di concessione dei lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990”;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.Lgs. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell’ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 31 dell’08 02.2019;
- il Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 36 del 08.02.2019.

Visti i seguenti pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell’articolo 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, cui sono allegati in copia:

- dal Responsabile Ufficio Lavori Pubblici, quale Responsabile della struttura competente, sulla regolarità tecnica del presente atto;
- dal Responsabile dell’Ufficio Ragioneria e Tributi, sulla regolarità contabile del presente atto;

Acquisita inoltre l’attestazione in ordine alla copertura finanziaria dell’impegno di spesa, ai sensi dell’art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

di approvare la seguente proposta di deliberazione:

1. DI APPROVARE in linea tecnico economica la perizia di spesa del progetto Tecnico – Economico inerente all’intervento di **“Ammodernamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica esterna del centro abitato di Zambana Nuova (varie vie), con sostituzione dei soli corpi illuminanti”** trasmessa da A.I.R. con nota acquisita a protocollo sub n. 5466/A in data 12.08.2020 (e che, pur non allegata materialmente ne forma parte integrante del presente provvedimento), precisando che la stessa, è stata redatta su indicazione dell’amministrazione comunale e nel rispetto delle priorità di intervento previste dal PRIC, stima il costo delle opere in complessivi €uro 49.931,19.= di cui €uro 38.610,57.= per lavori, dei quali €uro 247,00.= per oneri per la sicurezza, ed €uro 11.320,62.= per somme a disposizione, composta dai seguenti elaborati:

- a) Elaborato “A” planimetria punti luce,
- b) Elaborato “B” computo metrico estimativo,
- c) Elaborato “C” relazione tecnica,
- d) Elaborato “D” calcoli illuminotecnici,
- e) Elaborato “E” schede tecniche apparecchi;

dando atto che il Quadro Economico generale di perizia prevede una spesa complessiva di €uro 49.931,19.=, così suddivisa:

Progetto per l’intervento di ammodernamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica del centro abitato di Zambana Nuova (varie vie)”.

A	TOTALE LAVORI E FORNITURE	
1	FORNITURE MATERIALI	€ 29.542,13
2	MANODOPERA POSA IMPIANTO IP	€ 8.821,44
3	OPERE EDILI STRADALI	€ -----
4	ONERI DELLA SICUREZZA (su 2-3)	€ 247,00
5	<u>ONERI SMALTIMENTO ARMATURE</u>	€ 1.270,08
	TOTALE COMPLESSIVO	€ 38.610,57
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
1	IMPREVISTI E REMUNERAZIONI EXTRA CANONE	
1.1	IMPREVISTI 10%	€ -----
1.2	COORDINATORE IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE	€ -----
1.3	PROGETTAZIONE IMPIANTO 3% SU A1-2-3	€ 1.158,32
1.4	SPESE TECNICHE E DIREZIONE LAVORI 3% SU A1-2-3	€ 1.158,32
2	IVA	
2.1	<u>IVA 22% SU A+B1.2+B1.3+B1.4</u>	€ 9.003,98
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 11.320,62
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B) IVA ESCLUSA	€ 40.927,20
	TOTALE COMPLESSIVO (A+B) IVA COMPRESA	€ 49.931,19

2. DI DARE ATTO altresi:

- a) che la perizia risulta completa degli elaborati è conforme a quanto contenuto nelle previsioni urbanistiche comunali e edilizie e non contrasta con quanto già esistente nel patrimonio naturale circostante e non necessita dell'acquisizione di specifiche autorizzazioni e pareri, configurandosi quale manutenzione straordinaria, è coerente e compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti e non necessita l'acquisizione del parere di conformità urbanistica ai sensi dell'art. 94, comma 4 della L.P. 15/2015;
- b) che, l'opera è prevista nel Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e nel bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 ove è allocata al capitolo 28203 - articolo 503 (*Manutenzione straordinaria Illuminazione pubblica*) e che la stessa è finanziata con l'utilizzo Decreto Ministero Interno dd. 14.01.2020;
3. DI AFFIDARE all'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. (in sigla AIR - quale società in house, partecipata dai Comuni di Zambana e Nave San Rocco successivamente fusi nel nuovo Comune di Terre d'Adige), l'esecuzione dell'intervento ivi previsto di "**Ammodernamento ed efficientamento degli impianti di illuminazione pubblica esterna del centro abitato di Zambana Nuova (varie vie), con sostituzione dei soli corpi illuminanti**", comprensivo delle spese tecniche e della Direzione Lavori, semplificando le modalità di esecuzione dell'intervento medesimo, secondo quanto previsto dall'apposito contratto di servizio sopra menzionato;
4. DI IMPEGNARE la spesa di €uro 49.931,19= al capitolo 28203, articolo 503 del bilancio di previsione 2020-2022 in corso, riconoscendo esigibilità nell'anno 2020;
5. DI DARE ATTO che, ai fini e per gli effetti di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.:
 - Il CUP assegnato al presente intervento, è il numero **I76G20000300001**;
 - Il CIG (*Codice Indizione Gara per esecuzione lavori*) assegnato, è **Z842E135CF**;
 - Il CIG (*Codice Indizione Gara per affidamento attività tecniche inerenti alla progettazione, della Direzione Lavori e CSE*) assegnato, è **Z682E1371**;
 - Si subordina, a pena di nullità assoluta, il perfezionamento del contratto, all'assunzione da parte del contraente degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge medesima.

- 6.** Di DARE ATTO che il presente atto verrà pubblicato nell'apposita sezione trasparenza del sito web, ai sensi della normativa in vigore (D. Lgs 14.3.2013, n. 33 e L.R. 29.10.2014, n. 10);
- 7.** DI COMUNICARE, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico del Comune, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183 comma 2 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- 8.** DI DARE evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino, ai sensi dell'articolo 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
- 9.** DI DARE atto che la presente deliberazione diventa esecutiva dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione all'albo telematico del Comune di Terre d'Adige ai sensi dell'articolo 183, comma 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Renato Tasin

Il Segretario Comunale
F.to dott. Adriano Bevilacqua

Relazione di Pubblicazione

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Comunale di Terre d'Adige per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal 31/08/2020.

Il Segretario Comunale
F.to dott. Adriano Bevilacqua

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Terre d'Adige li. 31/08/2020

Il Segretario Comunale
dott. Adriano Bevilacqua

Relazione di Pubblicazione

Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Comunale di Terre d'Adige per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal 31/08/2020 senza opposizioni.

Deliberazione divenuta esecutiva il 11/09/2020 ai sensi dell'articolo 183 comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Il Segretario Comunale
dott. Adriano Bevilacqua